

## Dolci e parole

### Le chiacchiere e le frittelle

Il sacerdote di colore forse non poteva conoscere il duplice significato della parola è, lo dico con grande rispetto, neppure il Papa che domenica ha pronunciato la parola chiacchiera. Non sapevo nemmeno io come si facessero le chiacchiere, siamo in tempo di carnevale e le chiacchiere le fanno le nostre nonne e le figlie attaccate alla tradizione: farina, un po' di vino, un uovo, la sfoglia e si friggono; un po' diverse dalle "baldinacce". Qual è la diversità, me lo sono

fatto spiegare; gli ingredienti sono diversi: mele, frutta, uova, farina, pastella eccetera. Ma, ritornando a noi, le nostre chiacchiere sono un grande difetto, se non peccato di tutti i giorni dei cristiani. Alla fine della messa volevo scherzare col sacerdote, dicendogli della sottigliezza dei concetti, che uno è piacevole al palato, e l'altro fa male, ma non ho fatto in tempo perché lui aveva altri impegni e nella sagrestia non l'ho trovato più. (RR)



## Urbania

### Dalle Memorie di don Enrico Rossi

"Gli abitanti di Casteldurante così bene civilmente onoratamente vivono et la terra è così bella per edificii, strade, portici, che li forastieri ed persone straniere che la vedono pensano et la reputano per Città. Ha fornito sempre in tempo di pace ed in guerra uomini insigni e particolarmente in dignità e uffizi ecclesiastici in opinione anco di santità et fra gli altri ha prodotto Bramante architetto famosissimo et Monsignor Giovanni Antonio

vescovo D'Amelia l'uno et l'altro de' Lazzari...". Così rileggendo dalle Memorie di don Enrico Rossi, storico durantino, ci piace riportare questo brano, quando i deputati Durantini, interrogati, dovevano illustrare al Papato le specifiche caratteristiche della loro città in vista e nel momento della erezione dell'Abbazia di san Cristoforo del Ponte di Castel delle Ripe eretta ancora vivente S. Benedetto (+547) in stile preromanico, a diocesi e di Casteldurante a città.

## Urbino

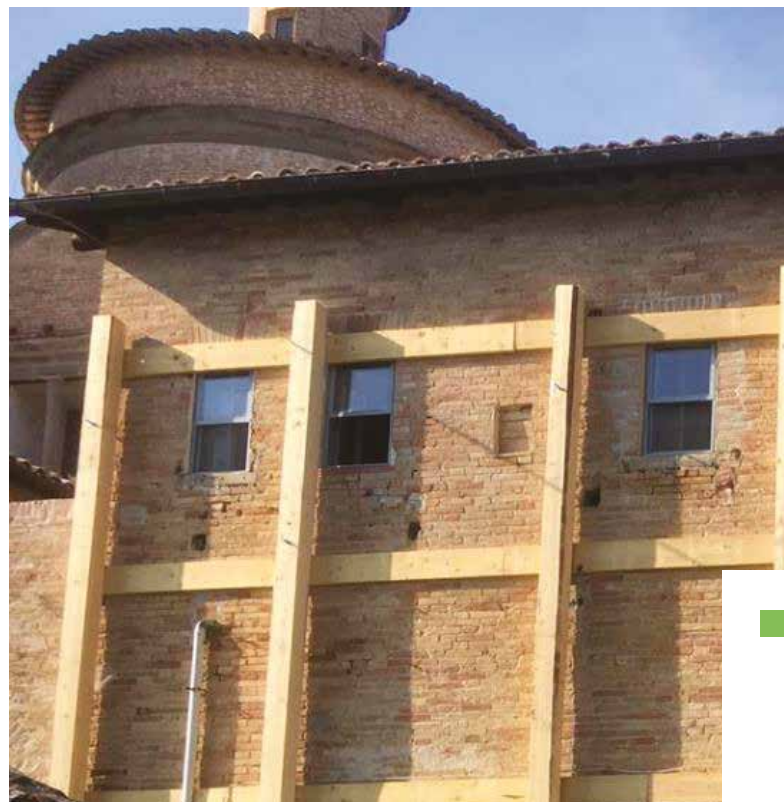
DI GDL

Da qualche settimana, una robusta armatura di metallo protegge dal rischio di crollo le pareti dell'antico convento dei Francescani Minori, a seguito dei danni del terremoto del 2016. La chiesa di san Donato, il convento e la chiesa di san Bernardino occupano la larga dorsale del colle antistante il versante est di Urbino.

**Origine.** Nel 1425, il conte Guidantonio Montefeltro fece venire ad Urbino i Padri Minori Osservanti che si stabilirono nella Rettoria della chiesa di san Donato. Dopo il 1437 il conte Guidantonio diede inizio ai lavori di costruzione del convento, proseguiti dal figlio Oddantonio e portati a termine da Federico. Dalle "Memorie" d'archivio del 1703, risulta che il convento era tutto a volte, con una quarantina di stanze abitabili, circondato da mura. Nel 1475 il convento ospitò il capitolo generale dell'Ordine francescano. Nel settembre del 1506 accolse Papa Giulio II, zio di Francesco Maria I, durante la sua visita a Urbino. Ha indubbiamente una tradizione ricca di eventi e di storia.

**San Donato.** La prima edificazione di san Donato risale al XIII secolo. Il 7 agosto 1439, festa del santo titolare, il vescovo d'Althaus consa-

# Il convento imbracato

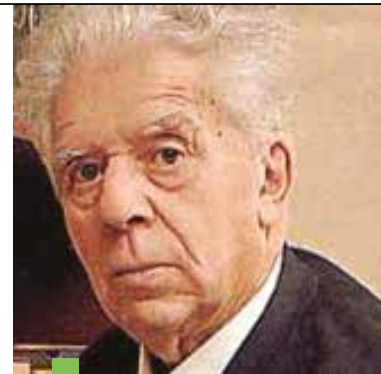


*Il convento di san Bernardino è messo in sicurezza dopo più di tre anni dal terremoto che ha provocato danni rilevanti*

"Cronaca di Federigo" accenna al seppellimento del duca in san Donato e alla costruzione della nuova chiesa.

**Lavori indispensabili.** Convento e chiesa di san Donato costituiscono quindi un complesso storico e monumentale importante. Padre Samuele, parroco della comunità di san Bernardino, ha detto che, al momento, sono stati stanziati soltanto i fondi per la messa in sicurezza del convento; ora si attende il finanziamento per il restauro. Dipenderà dall'ammontare dei fondi, se e quando verranno concessi, se si potrà restaurare o meno tutto il complesso. È comunque urgente ed indispensabile intervenire.

**La prima chiesa di san Donato era di origine duecentesca ed era sede di parrocchia**



## Montale

### A Liuba che parte

In questi giorni di "memoria", Maria Grazia Maiorino, poetessa di Ancona, mi diceva che il nome Liuba, la figlia di Costante Zoni di Urbania, con la quale sono in contatto, le ricordava la poesia di Montale: "A Liuba che parte", la ragazza ebrea che il poeta vide partire da Firenze per l'Inghilterra, al tempo delle persecuzioni razziali. Scritta nel maggio del 1939: "Il grillo e non il gatto del focolare, ti consiglia splendido lare della dispersa tua famiglia". Un periodo triste nella storia dell'umanità.



crò la nuova chiesa. In san Donato si era fatto seppellire il conte Guidantonio col saio francescano, come si può tuttora vedere dalla figura a sbalzo scolpita sulla tomba collocata sul pavimento. Anche Federico, che in un primo tempo aveva pensato ad un mausoleo nel cortile del Pasquino a Palazzo Ducale, aveva poi maturato la decisione di realizzarlo sul colle di san Donato. San Bernardino. La chiesa mausoleo di san Bernardino sarebbe stata compiuta non prima del 1491, cioè nove anni dopo la morte di Federico, avvenuta nel 1482. Le sue spoglie sarebbero state deposte dapprima nella chiesa di san Donato e da qui trasferite a san Bernardino. Anche Giovanni Santi nella sua



## Diocesi

DI A.F.

### Preghiera per il Sinodo

Nello scorso numero del nostro settimanale abbiamo illustrato il libretto che l'Arcivescovo ha approntato per far giungere a tutti i fedeli della nostra arcidiocesi di Urbino Urbania Sant'Angelo in Vado i suoi auguri per una santa pasqua, in occasione dell'annuale benedizione delle famiglie. E quest'anno il libretto intende fare da sintesi del lavoro che la Commissione preparatoria sta facendo in vista del Sinodo Diocesano. Siamo ormai alle battute conclusive della preparazione di un importante momento di verifica e comunione ecclesiale che, in un certo senso, costituisce l'anello conclusivo della Visita Pastorale, vissuta pochi anni or sono. Più di un membro della Commissione preparatoria ha fatto presente in questi mesi la necessità di preparare la comunità diocesana a questo evento attraverso la preghiera. E la "preghiera per il sinodo" con cui si conclude il libretto intende proprio venire

incontro a questa corale esigenza. La vogliamo pubblicare "in anteprima", affinché i lettori possano farla propria e iniziare così a prepararsi al Sinodo. Signore, Padre santo, guarda la nostra Diocesi di Urbino Urbania Sant'Angelo in Vado. Guidala nella sua navigazione, mostrale sempre la stella da guardare affinché segua la giusta rotta. Fa' che il Sinodo Diocesano sia una vera esperienza di fede, preghiera e comunione, per poter vivere meglio la nostra missione di testimoni del Risorto. Illuminati dal tuo Spirito, e sospinti dal suo Soffio, orientaci verso il futuro, con scelte sapienti per un vero rinnovamento, come papa Francesco sta indicando a tutta la chiesa. Maria, sia in mezzo a noi e ci aiuti. Ti preghiamo nel nome di Gesù, tuo figlio e nostro fratello. Amen.

## Università

DI FUCI

# La verità sull'immigrazione

La FUCI di Urbino ha organizzato per venerdì 21 febbraio alle 16 nell'Aula Magna della facoltà di Giurisprudenza una conferenza sul tema: "La verità sull'immigrazione. Paura o opportunità?". Farà da moderatrice Maria Chiara Michelini, professoressa di pedagogia generale e sociale presso il dipartimento degli studi umanistici dell'Università di Urbino, che ha curato numerose pubblicazioni nell'ambito

pedagogico e didattico. È prevista una relazione di Pietro Bartolo, medico chirurgo, specializzato in ginecologia, che dal 1991 si occupa delle prime visite a tutti i migranti che sbarcano a Lampedusa. Sostenitore dell'accoglienza di immigrati e richiedenti asilo e della necessità di corridoi umanitari, dal 2019 è Eurodeputato e membro di numerose commissioni e delegazioni, vicepresidente

della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo. Seguirà l'intervento di Edoardo Rossi, assegnista di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università di Urbino e dottore di ricerca in "Diritti umani e diritti sociali fondamentali". Attualmente è professore a contratto presso l'Ateneo felsresco in "Diritto dell'Unione Europea" e "Diritto Internazionale".